

LUCCA

La conferma arriva dalla Confcommercio: sono state oltre 60mila le presenze alla Notte Bianca.

Che tornerà l'anno prossimo con scelte ancora più affinate, con il maggiore coinvolgimento di tutte le aree del centro storico, ma con lo stesso numero di eventi che spaziano nell'ambito della cultura, dell'intrattenimento, del divertimento, dello shopping e dell'enogastronomia.

A qualche voce di critica che si era levata per alcuni aspetti della serata, risponde in questo modo il direttore della Confcommercio, Rodolfo Pasquini:

«A mente fredda - commenta - non possiamo che ripetere quanto già espresso a caldo: la Notte Bianca è stata un grandissimo successo, offrendo l'immagine di una città viva, festosa e colorata come non mai. Certo, siamo consapevoli che, così come qualsiasi tipo di evento giunto appena alla sua seconda edizione, esso sia perfettibile, ma non c'è dubbio che l'idea riscuota il consenso, l'apprezzamento e il plauso della stragrande maggioranza del pubblico.

«Fa particolarmente piacere aver notato la presenza di numerosi visitatori provenienti da fuori provincia, in modo particolare dai territori di Pisa e Pistoia, segno che la Notte Bianca sa muovere un importante turismo regionale».

Per il prossimo anno gli organizzatori vogliono promuovere in maniera ancora più adeguata le varie zone del centro, alcune delle quali sono rimaste un po' periferiche rispetto al clou della festa.

«Di certo è nostra intenzione - prosegue Pasquini - continuare a puntare sulla linea delle tante iniziative, piuttosto che virare, come qualcuno suggerisce, su un solo maxi evento catalizzato da un personaggio di grande richiamo: siamo convinti infatti che in questo modo l'attenzione finirebbe con il concentrarsi su una sola zona della città, a discapito di tutto il resto.

«Ai commercianti che hanno partecipato diciamo grazie, mentre a una parte di coloro che hanno scelto di restare chiusi chiediamo di pensare, il prossimo anno, a una vetrina comunque illuminata, certi che anche piccole mosse come questa contribuiscano comunque a rendere più bella la città. Al tempo stesso plaudiamo a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato alla stesura della Notte Bianca. Un ringraziamento particolare va alla Prefettura e alle forze dell'ordine, grazie alle quali è stato creato un coordinamento efficace

COMMERCIO, SEGNI DI RIPARTENZA

«Renderemo pieni di visitatori tutti i quartieri del centro»

Il direttore della Confcommercio, Rodolfo Pasquini, commenta il successo della Notte Bianca di shopping e cultura dentro le Mura e indica le scelte per l'evento del prossimo anno

Il sindaco ringrazia per il grande impegno di tutti



Soddisfatto dell'esito della serata, almeno per la parte dedicata allo shopping e agli eventi, il sindaco Alessandro Tambellini: «La Notte Bianca è stata per Lucca un'occasione di festa e di divertimento. Gli esercizi commerciali hanno contribuito fortemente alla buona riuscita della manifestazione organizzando momenti di convivialità con aperitivi e musica dal vivo. Da sottolineare inoltre i tanti cittadini e turisti che hanno partecipato alle visite guidate. Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgersi della Notte Bianca 2013, in particolare la Confcommercio e tutti gli operatori che hanno prestato il proprio servizio per tenere aperti i tesori della nostra città e i volontari che hanno presidiato il territorio».



Rodolfo Pasquini e la folla in attesa di partecipare alla caccia al tesoro organizzata dall'Ascom. A destra i tavoli di piazza Anfiteatro pieni di gente



ed incisivo, che ha permesso di limitare al minimo possibile i problemi di ordine pubblico».

In merito agli episodi da cronaca nera accaduti nella parte finale della serata, conclude Pasquini, «evitiamo qualsiasi tipo di commento di natura politica, vista la natura totalmente apolitica della nostra associazione. Quello che possiamo dire è che in occasione di eventi

di grande richiamo popolare certi episodi, purtroppo, sono fisiologici. Il nostro impegno, per la prossima edizione, sarà quello di collaborare con impegno ancora maggiore, per quelle che sono le nostre competenze, al fine di limitarne e, se possibile, annullarne gli effetti».

Infine il direttore si sofferma sui numeri da record:

«Il ricco cartellone di eventi

di carattere culturale, artistico, musicale e ludico ha riscosso pieno interesse da parte del pubblico, con diversi "sold out" laddove erano proposte iniziative a numero determinato. E' il caso della caccia al tesoro dedicata ai 500 anni delle Mura, aperta a un numero massimo di partecipanti fissato proprio a 500, raggiunto grazie a un autentico boom di iscritti

nelle 48 ore precedenti alla scadenza dei termini. Tutto esaurito anche per il doppio appuntamento con la musica classica a Villa Guinigi: ad ascoltare il concerto dell'istituto Boccherini, prima, e del pianista Simone Soldati, poi, sono giunte alcune centinaia di persone, a tal punto che i 300 posti a sedere previsti dall'organizzazione sono stati rapidamente tutti occu-

pati, e diverse decine di presenti si sono dovuti accomodare nel prato antistante il porticato del palazzo.

«E ancora: i dati forniti da Itinera sanciscono il tutto esaurito anche per le visite guidate ai palazzi della Prefettura e della Provincia, alla sede della Fondazione Banca del Monte, a Palazzo Orsetti, ai sotterranei delle Mura e all'Orto Botanico. Per

Un film di Greenaway sul San Francesco

Un'opera breve prodotta dalla Fondazione Crl: sarà presentata alla città nel mese di ottobre



Il regista Peter Greenaway (foto di archivio)

LUCCA

Tornerà a Lucca per presentare la sua ultima creazione, un film breve dedicato al San Francesco prodotto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Il regista in questione è tutto fuorché uno qualunque: si tratta di Mr Peter Greenaway, origini gallesi, eminenza grigia del cinema mondiale d'autore. Portano la sua firma film come "Il ventre dell'architetto", "Il giardino di Compton House", "L'ultima tempesta" e "I racconti del cuscino", solo per citarne alcuni.

Per la Fondazione Crl, Greenaway ha prodotto un materiale audiovisivo sul San Francesco; a Lucca è arrivato grazie ai contatti attivati dal Lucca Film Festival presieduto da Nicola Borrelli.

Un trailer del lavoro lucchese di Greenaway si trova già su Youtube, in realtà solo alcune riprese dal backstage della lavorazione del film, con il regista, oggi settantenne, che dà indicazioni agli attori sul set.

E così, dopo le visite guidate del San Francesco post ristrutturazione, che hanno riscosso un grandissimo successo, il re-

cupero dell'ex complesso conventuale nel quale la Fondazione Crl ha investito 48 milioni offre alla città un'ulteriore occasione di salire sulla ribalta: la decisione della Fondazione di commissionare a un regista del calibro di Greenaway la realizzazione di un materiale audiovisivo sulla sua storia.

Con molte probabilità il film breve del regista gallese sarà presentato alla città in ottobre, nel contesto del programma di celebrazioni che ha preso il via il 6 luglio con il "debutto" dell'importante restauro.

Tra le altre, il programma di

eventi di ottobre prevede (il giorno 14) il musical ispirato alla Divina Commedia di Marco Frisina, la conferenza di Philippe Daverio su "Religione e arte" (il 4), la Notte Bianca delle Mura (il 5) e un altro evento cinematografico, in programma il giorno 18 settembre.

A chiusura del LuBec (la rassegna lucchese su beni culturali, tecnologie e turismo) saranno infatti presentati un monologo su Ilaria Del Carretto (prodotto sempre dalla Fondazione) e - in anteprima assoluta prima del passaggio in Rai - del docufilm sulla storia di Ilaria Del Carretto e di Paolo Guinigi, dal titolo "Il sogno di Ilaria". La presentazione dell'opera di Peter Greenaway sarà inserita tra questi appuntamenti.

Barbara Antoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA